

Voce di Capitolato

Copertura piana con solaio in latero-cemento

- ✓ Realizzazione della struttura portante piana in latero-cemento, provvedendo alla creazione di massetto con opportuna pendenza (2% minimo) per evitare ristagni d'acqua.
- ✓ Posizionamento di strato di barriera al vapore, con giunture ben sovrapposte e sigillate con nastro adesivo.
- ✓ Posa di pannelli isolanti in lana di roccia **DDP**, da dimensionare in base al carico proprio della struttura e alle azioni di carico esterne, con supporto di calcoli di progetto:

I pannelli DDP sono marcati CE secondo la norma EN 13162 con le seguenti caratteristiche:

Pannello isolante in lana di roccia con dimensioni 600 x 1000 mm.

Conducibilità termica dichiarata λ_D di 0,040 W/mK, espressa nel Certificato CE ed in etichetta del prodotto

Resistenza termica dichiarata R_D determinata dallo spessore del pannello ed ottenuta con la relazione spessore $S[m]$ espresso in metri, fratto Conducibilità termica dichiarata λ_D .

Il risultato è espresso con m^2K/W e il valore è arrotondato a 0,05 m^2K/W per difetto.

Fattore di Resistenza alla diffusione del vapore del pannello $\mu = 1$.

L'assorbimento d'acqua nel breve periodo WS, secondo UNI EN 1609, dovrà essere inferiore a 1 kg/m^2 .

Calore specifico: 1030 J/kgK

Reazione al fuoco secondo norma EN 13501-1: Euroclasse A1

Resistenza a compressione con schiacciamento del 10% - CS(10): ≥ 70 kPa secondo EN 826

Resistenza a trazione perpendicolare alle facce (nel senso dello spessore): ≥ 10 kPa secondo EN 1607

Resistenza al carico puntuale PL (5) = 650 N secondo EN 12430

- ✓ Posizionamento, al di sopra dei pannelli isolanti, di elemento di tenuta, prevedendone adeguate e opportune caratteristiche, con particolare attenzione alla Resistenza a carico di rottura, allungamento a rottura, punzonamento statico e dinamico.
- ✓ E' indicato in questo caso un primo strato impermeabilizzante con membrana bituminosa, incollata in perfetta aderenza ai pannelli isolanti sottostanti, con ampi risvolti sui muretti perimetrali.
- ✓ Il fissaggio meccanico deve essere valutato in fase progettuale, in base alle esigenze climatiche del luogo, come carico vento e dei pesi permanenti e variabili previsti.
- ✓ Posizionamento di un secondo strato di impermeabilizzazione finale ultraprotettivo, composto da granuli o rivestimento minerale o similmente resistente, prestando sempre particolare attenzione ai risvolti verticali lungo i muretti perimetrali.